

VIABILITÀ. Via ai lavori della «variante» sul versante di San Martino di Castrozza: sfidando l'inverno e le neviccate. L'annuncio: il collegamento funiviario in appalto entro l'anno

Passo Rolle: aperto il cantiere a Busabella, pronti per il 2024

PASSO ROLLE. Sono stati consegnati i lavori per la variante stradale "Busabella" fra San Martino di Castrozza e Passo Rolle. La consegna del cantiere è avvenuta alla presenza del presidente della Provincia Maurizio Fugatti, del sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza Daniele Depaoli e del presidente della Comunità di Primiero Roberto Pradel.

«Come dal cronoprogramma che ci eravamo prefissati oggi siamo qui a Passo Rolle per la consegna del cantiere di un'opera che andrà a garantire una viabilità più sicura e che permetterà l'accesso al passo anche in inverno azzerando il rischio valanghe. Questo intervento rientra nel progetto complessivo di riqualificazione dell'intera area ed è un ulteriore step propedeutico alla realizzazione del collegamento San Martino-Passo Rolle, che andrà in appalto entro fine anno» ha detto Fugatti.

I lavori sono stati assegnati alla Cooperativa Lagorai che si è aggiudicata l'appalto per circa 4.164.794,11 di euro (comprensivo degli oneri per la sicurezza di 202.073,44 euro).

I prossimi mesi saranno destinati all'avvio del cantiere da un



La consegna del cantiere di Busabella, alla Cooperativa lagorai che ha vinto l'appalto: ha 910 giorni per completarlo

punto di vista amministrativo.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 910 giorni (quasi tre anni). L'apertura del traffico è quindi prevista per l'autunno del 2024.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale di complessivi 1.543,60 metri, con una diramazione dell'attuale sede della Strada statale 50 al km 94+280 e la riconnessione alla medesima stra-

da statale al km 92+630 in località "Acqua Benedetta" in prossimità del Passo Rolle al fine di portare la nuova viabilità in zona sicura da fenomeni valanghivi.

Il Torrente Cismon sarà superato con un ponte a campata unica di 35 metri.

Sono stati inseriti dei sottopassi faunistici per la fauna esistente. La sede stradale nel nuovo tratto avrà un'ampiezza di

6,5 metri. L'attuale statale 50 nel tronco dismesso verrà rinaturalizzata.

Altro aspetto importante è dato dal fatto che questo progetto rende compatibile da un punto di vista urbanistico la realizzazione dell'impianto di collegamento San Martino Passo Rolle.

Il presidente della Comunità Roberto Pradel ha ringraziato le strutture provinciali.